

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e in particolare:
 - l’art. 2 (Diritto alle prestazioni), commi 2 e 3 dove sono affermati sia il carattere di universalità del sistema dei servizi sociali, sia il principio dell’accesso prioritario ai servizi per alcune categorie di soggetti particolarmente svantaggiati;
 - l’art. 3 (Principi per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
 - l’art. 16 (Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari);
- vista la legge regionale 19 maggio 2006, n. 11 “Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77, e 27 gennaio 1999, n. 4.”, e in particolare l’art. 2, comma 2;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali.);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013” che tra i suoi molteplici obiettivi prevede:
 - di qualificare maggiormente i progetti educativi attraverso proposte innovative capaci di sviluppare i potenziali espressivi e creativi nei bambini tra 0 e 3 anni;
 - di favorire la differenziazione educativa all’interno degli asili nido favorendo gli orientamenti specializzanti, come i nidi artistico-espressivi, gli agrinido e i nidi bilingue.
- richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 940 in data 18 marzo 2002 recante: “Approvazione del protocollo di collaborazione tra l’Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche sociali, gli Enti locali gestori di asili nido e l’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta denominato “Handicap e disagio asili-nido”;
 - n. 2191 in data 7 agosto 2009 recante: “Approvazione di nuove disposizioni in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all’esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, ai sensi della l.r. 5/2000 e successive modificazioni. Revoca della DGR 2103/2004”;
 - n. 3751 in data 18 dicembre 2009 recante: “Approvazione, ai sensi della DGR 1266/2007, delle disposizioni atte a stabilire le modalità di calcolo dell’indicatore regionale della situazione economica (IRSE) in relazione alla natura e alle finalità delle prestazioni previste dalle politiche sociali a rilevanza regionale”;
 - n. 54 in data 15 gennaio 2010 recante: “Approvazione ai sensi dell’art. 2 della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, dei criteri per la definizione da parte degli enti locali della compartecipazione degli utenti alle spese di fruizione del servizio di asilo nido.”;

- n. 1946 in data 16 luglio 2010 recante: “Approvazione per l’anno 2010, ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera a), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, del Piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia e della ripartizione dei posti autorizzabili, finanziabili e non finanziabili. Impegno e finanziamento di spesa.”;
 - n. 307 in data 11 febbraio 2011 recante: “Autorizzazione, alla Società Cooperativa Sociale ETNOS di Pollein, all’esercizio di un’attività socio-educativa nella struttura adibita ad asilo nido aziendale per 24 posti e guarderie per 12 posti, sita nel medesimo comune, ai sensi della DGR 2191/2009.”;
- visto il Provvedimento dirigenziale n. 2695 in data 16 giugno 2010 che prevede il finanziamento a servizi per la prima infanzia di tipo innovativo e sperimentale;
- considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2) lettera a) della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, il piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia prevede:
- le modalità per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi;
 - la quantificazione dei trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione (nell’ambito degli interventi di finanza locale e degli interventi regionali di cui all’art. 14, comma 3);
 - il livello di copertura finanziaria a carico delle famiglie, nell’ottica dell’omogeneizzazione dei costi, per i servizi attivati dagli Enti locali;
- considerato che, dall’esame degli atti discendenti dal Consiglio europeo tenutosi a Lisbona in data 15 e 16 marzo 2002, emerge – tra l’altro – che “...gli Stati membri dovrebbero fornire, entro il 2010, un’assistenza all’infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”;
- considerato che la Regione ha raggiunto il parametro di cui sopra con la DGR 1946/2010 e che pertanto, per l’anno 2011, non sono previsti ampliamenti o attivazioni di servizi alla prima infanzia;
- considerando che la Direzione politiche sociali evidenzia che il nido aziendale sopracitato ha carattere sperimentale ed innovativo e viene finanziato sulla base dei criteri previsti dal Provvedimento dirigenziale n. 2695/2010;
- preso atto che la sig.ra Merli Giovanna, alla quale erano stati resi autorizzabili 12 posti di asilo nido e 9 posti di guarderie con Provvedimento dirigenziale n. 3482/2007, non ha attivato la procedura di autorizzazione degli stessi e pertanto gli uffici ritengono decaduta l’istanza;
- preso atto che con DGR 1946/2010 al Signor Coppo Domenico erano stati resi autorizzabili 16 posti di asilo nido e che, a seguito di verifica, si è attuata una diminuzione del numero dei posti da 16 a 13;
- preso atto della richiesta di ampliamento di posti di asilo nido da parte del Comune di La Salle, pervenuta in data 27 settembre 2010 prot. n. 33899/ass;
- preso atto della richiesta di attivazione di un servizio di guarderie o di tata familiare da parte del Comune di Champorcher, pervenuta in data 8 novembre 2010 prot. n. 38735/ass;
- preso atto della richiesta di trasformazione di n. 2 posti di guarderie in n. 2 posti di asilo nido da parte del Comune di Gressoney-Saint Jean, pervenuta in data 18 novembre 2010 prot. n.

- 40321/ass, in quanto il servizio così strutturato a tutt'oggi non riesce a rispondere ai reali bisogni dei residenti;
- preso atto della richiesta di trasformazione di n. 3 posti di guarderie in n. 3 posti di asilo nido da parte del Comune di Verrayes, pervenuta in data 30 novembre 2010 prot. n. 41541/ass, in quanto è stato riscontrato un aumento delle richieste di asilo nido con conseguente possibilità di poter usufruire del pasto;
 - dato atto che la Direzione politiche sociali, alla luce delle richieste di cui sopra propone di stabilire quanto segue:
 - i Comuni di La Salle e Champorcher presentino nuova richiesta in base a quanto previsto al punto 1.1 dell'allegato alla presente proposta di deliberazione "Modalità per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi", in quanto, in considerazione dell'avvenuto superamento dei parametri stabiliti dal Consiglio europeo di Lisbona non si ritiene opportuno autorizzare ulteriori ampliamenti o attivazioni di servizi alla prima infanzia per l'anno 2011;
 - per le richieste di trasformazione di n. 5 posti di guarderie in n. 5 posti di asilo nido (Comune di Gressoney-Saint Jean/Comune di Verrayes) sia modificata la classificazione strutturale degli stessi prevista con DGR 1946/2010 (senza incidere sul numero totale dei fabbisogni), sottolineando che detta trasformazione comporta contenute e sostenibili modifiche a livello finanziario, pari a 13.000 euro annui, in quanto per ogni classificazione strutturale è riconosciuta una differente quota capitaria;
 - ritenuto quindi opportuno approvare per l'anno 2011 l'allegato Piano di azione per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia, che comporta una spesa pari a euro 5.366.400,00 (cinquemilionitrecentosessantaseimilaquattrocento/00);
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2006 sulla presente proposta di deliberazione con nota in data 11 maggio 2011, prot. n. 2633;
 - preso atto del parere favorevole espresso dalla V Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2006, sulla presente proposta di deliberazione con nota in data 30 maggio 2011 prot. n. 4213;
 - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;
 - precisato che la presente proposta di deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo n. 172002 - 1.4.2.10 (Trasferimenti correnti con vincolo di destinazione agli Enti locali);
 - visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
 - su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce;
 - ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a), della legge regionale 19 maggio 2006, n. 11, l'allegato Piano di azione per l'anno 2011 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione e comporta una spesa pari a euro 5.366.400,00;
2. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.292.000,00 (quattromilioniduecentonovantaduemila/00), per l'anno 2011, sul Capitolo 58420 ("contributi ai comuni, ai consorzi di comuni ed alle comunità montane nelle spese di gestione di asili nido)- Richiesta 14244 ("Contributi per gestione spese dei servizi alla prima infanzia") del Bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità, per finanziare gli asili nido, gli spazi gioco, le guarderie, per rimborsare le maggiori spese e le minori entrate dovute alla presenza di bambini disabili e di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota e all'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali;
3. di dare atto che la somma pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per il rimborso del voucher previsto per l'utilizzo del servizio di tata familiare trova copertura nell'impegno di spesa assunto con deliberazione della Giunta regionale n. 826 in data 8 aprile 2011;
4. di finanziare la spesa di euro 74.400,00 (settantaquattromilaquattrocento/00) per l'anno 2011, sul Capitolo 61529 (Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a valere sul Fondo nazionale per le politiche sociali) – Richiesta n. 15179 "Contributi per lo sviluppo delle politiche sociali regionali"– (Impegno 2011/3859 Prima Infanzia – Fondo di euro 74.400,00 impegnato con DGR 1006/2011) del Bilancio di gestione della Regione, per il triennio 2011/2013 che presenta la necessaria disponibilità, per finanziare l'asilo nido aziendale dell'Azienda USL;
5. di rimborsare agli Enti gestori di asili nido, di guarderie e di asili nido aziendali le maggiori spese determinate dalla presenza di bambini disabili e le maggiori spese determinate dall'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali e le effettive minori entrate determinate dalla presenza di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota per la frequenza sulla base della relazione dell'équipe socio sanitaria territoriale;
6. di stabilire che all'approvazione della liquidazione delle somme di cui al punto 5 si provveda con apposito provvedimento dirigenziale, su presentazione di richieste da parte degli Enti gestori di servizi alla prima infanzia;
7. di stabilire che i Comuni di La Salle e Champorcher presentino nuova richiesta, rispettivamente di ampliamento di posti di asilo nido e di attivazione di un servizio di guarderie o di tata familiare, in base a quanto stabilito al punto 1.1 dell'allegato alla presente deliberazione "Modalità per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi", in quanto, in considerazione dell'avvenuto superamento dei parametri stabiliti dal Consiglio europeo di Lisbona non si ritiene opportuno autorizzare ulteriori ampliamenti o attivazioni di servizi alla prima infanzia per l'anno 2011;
8. di stabilire le seguenti modifiche di classificazione strutturale al fine di rispondere alle richieste degli Enti gestori, dando atto che comportano contenute e sostenibili modifiche a livello finanziario, pari a 13.000,00 euro annui, in quanto per ogni classificazione strutturale è riconosciuta una differente quota capitaria, ma non incidono sul numero totale dei fabbisogni:

- Comune di Gressoney-Saint-Jean (prot. n. 40321/ASS del 18 novembre 2010) trasformazione di n. 2 posti di guarderie in n. 2 posti di asilo nido;
 - Comune di Verrayes (prot. n. 41541/ASS del 30 novembre 2010) trasformazione di n. 3 posti di guarderie in n. 3 posti di asilo nido;
9. di stabilire che i 5 posti di asilo nido ordinario di cui al punto 8) siano fruibili dall'utenza entro e non oltre sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione della Giunta regionale e previa autorizzazione di cui alla DGR 2191/2009 da parte del Servizio Risorse;
 10. di stabilire che, per l'anno 2011, l'asilo nido aziendale ETNOS sia finanziato sulla base dei criteri previsti dal Provvedimento dirigenziale n. 2695 in data 16 giugno 2010;
 11. di stabilire che i 12 posti di asilo nido e i 9 posti di guarderie assegnati alla sig.ra Merli Giovanna non siano conteggiati nella tabella dei fabbisogni dell'allegato al presente atto;
 12. di stabilire che al sig. Coppo Domenico siano stati autorizzati 13 posti di asilo nido e che i 3 posti in esubero non siano conteggiati nella tabella dei fabbisogni dell'allegato al presente atto.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1406 del 17 giugno 2011

**PIANO DI AZIONE ANNUALE PER LA PROMOZIONE
E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA
DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

(in base all'art. 2, comma 2, lettera a) della l.r. 19 maggio 2006, n. 11)

ANNO 2011

ELENCO AGGIORNATO A FEBBRAIO 2011 DEI POSTI AUTORIZZATI E FINANZIATI:

ENTE GESTORE	ASILI NIDO	Capienza
COMUNE DI AOSTA	AOSTA - BERRA	36
COMUNE DI AOSTA	AOSTA - VIA ROMA	50
COMUNE DI AOSTA	AOSTA - V.LE EUROPA	40
COMUNE DI AOSTA	VIA P.SALIMBENI	30
COMUNE DI CHATILLON	CHATILLON	40
COMUNE DI COURMAYEUR	COURMAYEUR	30
COMUNITÀ MONT "GRAND COMBIN"-GIGNOD	GIGNOD (VARINEY)	18
COMUNITÀ MONT "MONT EMILIUS"- QUART	NUS	30
COMUNE DI PONT-ST-MARTIN	PONT- SAINT -MARTIN	40
ASSOCIAZIONE ASILO NIDO ST.CHRISTOPHE,QUART,BRISOGNE	SAINT-CHRISTOPHE	60
COMUNITÀ MONT "GRAND PARADIS"	SAINT -PIERRE	54
COMUNITÀ MONT "GRAND PARADIS"	SARRE	24
COMUNITÀ MONTANA EVANCON	VERRÈS	36
COMUNE DI POLLEIN	SAINT- CHRISTOPHE	12
COMUNE DI ANTEY ST. ANDRÉ	ANTEY	15
COMUNE DI HONE	HONE	12
COMUNE DI VALTOURNENCHE	CERVINIA	24
COMUNE DI LA SALLE	LA SALLE	18
COMUNE DI LA THUILE	LA THUILE	12
COMUNE DI MORGEX	MORGEX	15
COMUNE DI SAINT VINCENT	SAINT- VINCENT	28
COMUNE DI VERRAYES	VERRAYES	15
COMUNE DI GRESSONEY ST. JEAN	GRESSONEY ST. JEAN	12
	TOTALE	651

ENTE GESTORE	ASILO NIDO AZIENDALE	Capienza
AZIENDA USL	AOSTA	24
COOPERATIVA ETNOS	POLLEIN	24
	TOTALE	48

ENTE GESTORE	GARDERIE	Capienza
COMUNE DI AOSTA	IL GATTO BLU - AOSTA	18
COMUNE DI AOSTA	L'APELUNA - AOSTA	12
ENVERS SRL	LES GAMINS - CHARVENSOD	30
COMUNITA' MONT G. PARADIS	L'ALBERO DEI GIOCHI - COGNE	16
COMUNE DI HÔNE	GARDERIE HÔNE	12
COMUNE DI ANTEY	GARDERIE ANTEY	9
COMUNITA' MONT G. PARADIS	GARDERIE SARRE (MONTAN)	18
COMUNE D VALTOURNENCHE	GARDERIE CERVINIA	6
COMUNE DI GRESSONEY	GARDERIE GRESSONEY SAINT- JEAN	6
COMUNE DI SAINT VINCENT	GARDERIE SAINT- VINCENT	4
COMUNE DI VERRAYES	GARDERIE VERRAYES	3
COMUNE DI FENIS	FENIS	18
COMUNE DI PONT SAINT MARTIN		6
COMUNE DI MORGEX	GARDERIE	3
	TOTALE	161

ENTE GESTORE	SPAZIO GIOCO* il conteggio dei posti del servizio di spazio gioco non rientra nel parametro di Lisbona in quanto la specificità dello stesso prevede che un familiare rimanga con il bambino per tutto il tempo previsto.	Capienza
COMUNE DI AOSTA	IL GATTO BLU	6
COMUNE DI AOSTA	L' APELUNA	6
COMUNE DI LA THUILE	IL GRANDE ALBERO	6
COMUNITA' MONT. GRAND PARADIS	COGNE	18
COMUNITA' MONT G. PARADIS	SARRE	3
	TOTALE	39

TATA FAMILIARE	CAPIENZA
36	144

TOTALE DEI POSTI AUTORIZZATI E FINANZIATI A FEBBRAIO 2011: 1043

ELENCO DEI POSTI AUTORIZZATI E NON FINANZIATI A FEBBRAIO 2011:

ENTE GESTORE	ASILI NIDO	Capienza
COOPERATIVA NOI E GLI ALTRI	AOSTA	12
SOCIETA' TOURNESOL S.R.L.	SAINT CHRISTOPHE	12
COPPO DOMENICO	AOSTA	13
	TOTALE	37

ENTE GESTORE	GARDERIE	Capienza
COOPERATIVA NOI E GLI ALTRI	AOSTA	9
SOCIETA' TOURNESOL S.R.L.	SAINT CHRISTOPHE	16
COOPERATIVA ETNOS	POLLEIN	12
COOPERATIVA LE SOLEIL	VERRES	10
	TOTALE	47

ENTE GESTORE	SPAZIO GIOCO	Capienza
COMUNE AOSTA	AOSTA	12
	TOTALE	12

TOTALE DEI POSTI AUTORIZZATI E NON FINANZIATI A FEBBRAIO 2011: 96

TOTALE GENERALE DEI POSTI DISPONIBILI A FEBBRAIO 2011: 1139

FABBISOGNI PREVISTI PER I SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA SUDDIVISI PER COMUNITÀ MONTANA
(ai sensi delle DGR 597/2007, 1543/2007, 310/2008, 809/2009, 1946/2010 e dei Provvedimenti dirigenziali 3482/2007 e 1112/2008)

Comunità montana	Tipologia struttura		Classificazione strutturale				Posti in trasformazione per il 2011
			Asilo nido	Asilo nido aziendale	Garderie	Spazio gioco	
Grand Paradis	Finanziabili	Comune di Cogne (Cogne)			16	18	
		C.M. Grand Paradis (Saint-Pierre)	54				
		Comune di Sarre (Sarre)	24		18	3	
	Non finanziabili						
Valdigne-Mont Blanc	Finanziabili	Comune di Courmayeur (Courmayeur)	30				
		Comune di La Thuile (La Thuile)	12			6	
		Comune di La Salle (La Salle)	18				
		Comune di Morgex (Morgex)	15		3		
	Non finanziabili						
Aosta	Finanziabili	Comune di Aosta - Via Roma	50				
		Aosta - Viale Europa	40				
		Comune di Aosta - M. Berra	36				
		Aosta - Pollio Salimbeni	30				
		Comune di Aosta - USL		24			
		Comune di Aosta - Gatto Blu			18	6	
		Comune di Aosta - Ape Luna			12	6	
		Comune di Aosta	20#				
	Non finanziabili	Coop. Noi e gli altri	12		9		
		Comune di Aosta - Trait d'Union				12	
	Aosta – Coppo Domenico	13					
Grand Combin	Finanziabili	C.M. Grand Combin (Gignod)	18				

	Non Finanziabili	CAZACU E GULLONE	12#				
Mont Emilius	Finanziabili	Envers srl (Charvensod)			30		
		Comune di Fenis (Fenis)			18		
		C.M. Monte Emilius (Nus)	30				
		Comune di Pollein	12				
		Ass AN Saint-Christophe, Quart, Brissogne (Saint-Christophe)	60				
		Cooperativa ETNOS		24			
Monte Cervino	Finanziabili	Comune di Chatillon (Chatillon)	40				
		Comune di Valtournenche (Cervinia)	24		6		
		Comune di Antey-Saint-André (Antey-Saint-André)	15		9		
Evançon	Finanziabili	Comune di Verrayes (Verrayes)	18				3*
		Fondazione Crétier-Joris (Saint Vincent)	28		4	12#	
Evançon	Non finanziabili	C.M. Evancon (Verres)			10		
	Monte Rosa	Finanziabili	Comune di Hone (Hone)	12		12	
Comune di Pont-Saint-Martin (Pont-Saint-Martin)			40		6		
Walser	Finanziabili	Comune di Gressoney Saint Jean	14		4		2*
TOTALI			743	48	203	63	5*

TOTALE GENERALE 1057 POSTI

1. A FEBBRAIO 2011 L'UTENZA PUO' DISPORRE DI 1139 POSTI PUBBLICI E PRIVATI;
2. LA TABELLA DI CUI SOPRA PREVEDE UN FABBISOGNO DI 1057 POSTI DA CUI SONO STATI ESCLUSI I POTENZIALI 144 POSTI OFFERTI DAL SERVIZIO DI TATA FAMILIARE; SI PRECISA CHE LA TABELLA PREVEDE ANCHE 62 POSTI PER SERVIZI CHE NON SONO ANCORA STATI ATTIVATI (#);
3. LA TABELLA PREVEDE UNA COLONNA RIFERITA AI POSTI CHE SARANNO TRASFORMATI DURANTE IL 2011 E GIA' COMPRESI NEI 1057 (*VARIAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURALE DI N. 5 POSTI DI GARDERIE IN N. 5 POSTI DI ASILO NIDO).

1. MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI

- 1.1. Al fine di fornire elementi per l'aggiornamento del presente piano di azione, entro il 30 del mese di settembre dell'anno in corso, i soggetti pubblici e privati possono manifestare interesse ad attivare, ampliare o trasformare un servizio socio-educativo per la prima infanzia e ad accedere al relativo finanziamento per l'anno 2012, previo formale accordo con la Comunità montana di appartenenza. Tale interesse deve essere presentato per iscritto all'ufficio attività socio educative per la prima infanzia – Direzione politiche sociali – Loc. Grande Charrière, n. 40 – 11020 Saint Christophe (AO), entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 30 settembre 2011 e contenere le seguenti informazioni:

ATTIVAZIONE SERVIZIO	AMPLIAMENTO/TRASFORMAZIONE SERVIZIO
Soggetto gestore	Soggetto gestore
Ubicazione del servizio	Ubicazione del servizio
Tipologia del servizio	Tipologia del servizio
Capienza	Capienza
Planimetria aggiornata su scala 1: 100 comprensiva di metratura totale	Planimetria aggiornata della struttura su scala 1: 100 comprensiva di metratura totale
Motivazione specifica della richiesta di attivazione	Motivazione specifica della richiesta di ampliamento
Definizione del territorio di riferimento e del bacino di utenza	Schede semestrali con le effettive presenze suddivise per mese
Trend delle nascite negli ultimi tre anni sul territorio di riferimento	Trend delle nascite riferito agli ultimi tre anni
	Liste di attesa
	Copia del formale accordo con la Comunità montana di appartenenza

1.2. Le suddette richieste saranno sottoposte all'esame di un'apposita commissione, formata da membri nominati dall'Amministrazione Regionale e dal Consiglio Permanente degli Enti Locali che, in base alle necessità territoriali espresse a livello di comunità montana, definirà il totale dei posti autorizzabili finanziabili e non finanziabili per l'anno successivo ed esprimerà parere in merito alla possibilità che le richieste possano proseguire l'iter autorizzativo. Le suddette richieste saranno esaminate tenendo conto delle seguenti priorità:

- disponibilità reale di locali, da parte del soggetto proponente, da destinare al servizio socio-educativo;
- assenza o carenza di servizi socio-educativi per la prima infanzia nel territorio di appartenenza del soggetto proponente;

I successivi finanziamenti verranno erogati solo previa autorizzazione all'apertura e all'esercizio da parte della Giunta regionale, ai sensi della DGR 2191/2009.

2. QUANTIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI.

- 2.1 Il finanziamento agli enti gestori di servizi a favore della prima infanzia si applica a tutti i servizi, pur se in modo differenziato a seconda della tipologia: asili nido, garderies d'enfance, asili nido aziendali, spazio gioco.
- 2.2 Per quanto riguarda gli asili nido e gli asili nido aziendali, l'ammontare del trasferimento finanziario viene calcolato moltiplicando la "quota capitaria" per la media degli inserimenti su 11 mesi (non si considera il mese che registra meno inserimenti) e sommando all'importo così determinato il 30% della "quota capitaria" stessa moltiplicato per la differenza tra il numero dei posti in capienza e la media degli inserimenti su 11 mesi.
- 2.3 Per quanto riguarda le garderies d'enfance e gli spazi gioco l'ammontare del trasferimento viene calcolato moltiplicando la "quota capitaria" per la capienza annuale delle strutture sopracitate.
- 2.4 Il finanziamento prevede anche il rimborso agli enti gestori dei costi sostenuti per le maggiori spese e le minori entrate, determinate rispettivamente dall'assistenza ai bambini disabili e dalla presenza di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota per la frequenza dell'asilo nido, dell'asilo nido aziendale o della garderie, sulla base della relazione dell'équipe socio-sanitaria territoriale.
- 2.5 Anche per l'anno 2011, è previsto il rimborso agli enti gestori, delle spese derivanti dall'utilizzo di mediatori interculturali, per un intervento maggiormente efficace nei confronti delle famiglie immigrate. I mediatori interculturali, direttamente interpellati dall'ente, dopo attenta valutazione della necessità dell'intervento, dovranno essere regolarmente iscritti all'apposito registro regionale ed emettere fattura all'ente stesso, che provvederà, successivamente, a richiederne il rimborso all'ufficio attività socio-educative per la prima infanzia.
- 2.6 Per il servizio di tata familiare, il contributo regionale viene erogato alle famiglie utenti del servizio sulla base delle disposizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta

regionale n. 826 dell'8 aprile 2011; tale contributo viene assegnato alle famiglie utenti di tate familiari iscritte all'apposito registro regionale.

2.7 I trasferimenti finanziari previsti per l'anno 2011 risultano così ripartiti:

- a. euro 4.292.000,00 (quattromilioniduecentonovantaduemila/00) per la gestione dei servizi alla prima infanzia quali asili nido, guarderie, spazi gioco, per rimborsare le maggiori spese e le minori entrate dovute alla presenza di bambini disabili e di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota, per il rimborso dell'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali;
- b. euro 74.400,00 (settantaquattromilaquattrocento/00) per finanziare l'asilo nido dell'Azienda U.S.L.
- c. euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per il rimborso del voucher previsto per l'utilizzo del servizio di tata familiare.

In base ai posti esistenti e ai posti preventivati, i fondi sopraccitati verranno, per l'anno 2011, così ripartiti:

	ASILO NIDO	GARDERIE	ASILO NIDO AZIENDALE	SPAZI GIOCO		INSERIMENTO DI BAMBINI DISABILI/MAGGIORI SPESE MINORI ENTRATE MEDIATORI CULTURALI
QUOTA CAPITARIA	€5.200	€2.600	€3.100	€580		€390.000

2.8 Il finanziamento agli enti gestori di servizi per la prima infanzia, per l'anno 2011, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% della quota capitaria prevista, entro il 30 giugno dell'anno in corso previa richiesta da parte degli enti gestori;
- la restante parte sarà assegnata entro il 31 marzo dell'anno successivo, previa presentazione, da parte degli enti gestori, del rendiconto consuntivo, contenente anche le maggiori spese e le minori entrate di cui al punto 2.4 del presente documento, da trasmettere, entro il 28 febbraio, all'ufficio attività socio educative per la prima infanzia della Direzione politiche sociali.

3. LIVELLO DI COPERTURA A CARICO DELLE FAMIGLIE

3.1 Per l'anno 2011 il livello di copertura a carico delle famiglie è stabilito dai singoli enti gestori dei servizi per la prima infanzia.

3.2 La quota mensile a carico della famiglia utente dell'asilo nido ed è definita sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 15 gennaio 2010.

- 3.3 La quota oraria a carico della famiglia utente della garderie e dello spazio gioco è stabilita dall'ente gestore.
- 3.4 La quota a carico della famiglia utente dell'asilo nido aziendale e le modalità di pagamento vengono stabilite dall'Ente gestore.
- 3.5 Il voucher di rimborso erogato dalla Regione alle famiglie utenti del servizio di tata familiare è calcolato sulla base di una percentuale relativa all'Indicatore Regionale della Situazione Economica del nucleo familiare (IRSE) e sulla base delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 826 dell' 8 aprile 2011.

4. DISCIPLINA DEI CASI PARTICOLARI (PER UTENTI ISCRITTI PRESSO GLI ASILI NIDO E PRESSO IL SERVIZIO DI TATA FAMILIARE).

- 4.1 Qualora i genitori che hanno riconosciuto il minore non risultino essere sullo stesso stato di famiglia, il conteggio della quota o del voucher è stabilito calcolando la media aritmetica tra l'I.R.S.E.E. del nucleo del minore (Indicatore Regionale Situazione Economica Equivalente ai sensi della DGR 3751/2009 – allegato A) e l'I.R.S.E.E. del genitore non convivente (Indicatore Regionale Situazione Economica Equivalente ai sensi della DGR 3751/2009 – allegato D); nel caso in cui gli stessi genitori esplicitino difficoltà nell'accordarsi sulla modalità di pagamento, l'ente gestore suddividerà la quota totale proporzionalmente sulla base dell'I.R.S.E.E. di ogni singolo genitore, (50% della quota calcolata in base all'I.R.S.E.E. del genitore convivente e 50% della quota calcolata in base all'I.R.S.E.E. del genitore non convivente) e richiederà il pagamento a ognuno dei genitori.
 - 4.2 Se dalla relazione dell'assistente sociale – per i casi già in carico al servizio sociale – risulta che uno dei genitori non contribuisce al mantenimento del bambino, la quota mensile viene determinata sulla base dell'I.R.S.E.E. del genitore che contribuisce al mantenimento.
3. Se il bambino è affidato a terze persone, la quota mensile viene determinata sulla base dell'I.R.S.E.E. della famiglia affidataria.